

<b>Università</b>	Università degli Studi di CAGLIARI
<b>Classe</b>	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
<b>Nome del corso in italiano</b>	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) <i>adeguamento di: Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (1374695.)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Physiotherapy
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	40/44^2013
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	19/05/2017
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	13/04/2017
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	14/04/2017
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	17/12/2010 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://corsi.unica.it/fisioterapia/">http://corsi.unica.it/fisioterapia/</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze Mediche e Sanità Pubblica
<b>Altri dipartimenti</b>	Scienze Chirurgiche Scienze Mediche Mario Aresu
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)</li> <li>• Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)</li> <li>• Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)</li> <li>• Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)</li> <li>• Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)</li> </ul>

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione**

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42 e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono i professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post – base nonché degli specifici codici deontologici.

I laureati nella classe delle professioni sanitarie dell'area della Riabilitazione svolgono, con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della sanità.

I laureati della classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Le strutture didattiche devono pertanto individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali dai decreti del Ministero della sanità.

Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientificodisciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe. In particolare per l'educatore professionale, al fine di connotarne la figura di operatore dell'area sanitaria, è indispensabile una adeguata utilizzazione dei settori scientificodisciplinari.

In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e relazionali che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali.

In particolare:

Nell'ambito della professione sanitaria dell'educatore professionale sanitario, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. I laureati in educazione professionale programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio - sanitarie - riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati; contribuiscono alla formazione degli studenti e del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e all'educazione alla salute; svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza o libero professionale.

Nell'ambito della professione sanitaria del fisioterapista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Nell'ambito della professione sanitaria del logopedista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. L'attività dei laureati in logopedia è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi. Essi, in riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali; propongono l'adozione di ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o liberoprofessionale.

Nell'ambito della professione sanitaria dell'ortottista e dell'assistente di oftalmologia, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 743 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero trattano, su prescrizione del medico, i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettuano le tecniche di semeiologia strumentale-oftalmologica. I laureati in ortottica ed assistenza oftalmologica sono responsabili dell'organizzazione, della pianificazione e della qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Negli ordinamenti didattici delle classi di laurea deve essere prevista l'attività didattica in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187.

Nell'ambito della professione sanitaria del podologo, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 666 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero trattano direttamente, nel rispetto della normativa vigente, dopo esame obiettivo del piede, con metodi incruenti, ortesici e massoterapici, le callosità, le unghie ipertrofiche, deformi e incarnite, nonché il piede doloroso. I laureati in podologia, su prescrizione medica, prevengono e svolgono la medicazione delle ulcerazioni delle verruche del piede e comunque assistono, anche ai fini dell'educazione sanitaria, i soggetti portatori di malattie a rischio; individuano e segnalano al medico le sospette condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico o un intervento terapeutico; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Nell'ambito della professione sanitaria del tecnico della riabilitazione psichiatrica, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 29 marzo 2001, n. 182; ovvero svolgono, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato in un'équipe multidisciplinare, interventi riabilitativi ed educativi sui soggetti con disabilità psichica. I laureati in riabilitazione psichiatrica collaborano alla valutazione della disabilità psichica e delle potenzialità del soggetto, analizza bisogni e istanze evolutive e rivela le risorse del contesto familiare e socioambientale, collaborano all'identificazione degli obiettivi formativo-terapeutici e di riabilitazione psichiatrica nonché alla formulazione dello specifico programma di intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento; attuano interventi volti all'abilitazione/riabilitazione dei soggetti alla cura di sé e alle relazioni interpersonali di varia complessità nonché, ove possibile, ad un'attività lavorativa; operano nel contesto della prevenzione primaria sul territorio, al fine di promuovere lo sviluppo delle relazioni di rete, per favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio di patologie manifestate; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; collaborano alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e riabilitazione nei singoli soggetti, in relazione agli obiettivi prefissati; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in

strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale. Nell'ambito della professione sanitaria del terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in collaborazione con l'équipe multiprofessionale di neuropsichiatria infantile e in collaborazione con le altre discipline dell'area pediatrica, gli interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili, nelle aree della neuro-psicomotricità, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo. I laureati in terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in riferimento alle diagnosi e alle prescrizioni mediche, nell'ambito delle specifiche competenze, adattano gli interventi terapeutici alle peculiari caratteristiche dei pazienti in età evolutiva con quadri clinici multiformi che si modificano nel tempo in relazione alle funzioni emergenti; individuano ed elaborano, nell'équipe multiprofessionale, il programma di prevenzione, di terapia e riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute del bambino con disabilità dello sviluppo; attuano interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo-motori, neurocognitivi e nei disturbi di simbolizzazione e di interazione del bambino fin dalla nascita; attuano procedure rivolte all'inserimento dei soggetti portatori di disabilità e di handicap neuropsicomotorio e cognitivo; collaborano all'interno dell'équipe multiprofessionale con gli operatori scolastici per l'attuazione della prevenzione, della diagnosi funzionale e del profilo dinamicofunzionale del piano educativo individualizzato; svolgono attività terapeutica per le disabilità neuropsicomotorie, psicomotorie e neuropsicologiche in età evolutiva utilizzando tecniche specifiche per fascia d'età e per singoli stadi di sviluppo; attuano procedure di valutazione dell'interrelazione tra funzioni affettive, funzioni cognitive e funzioni motorie per ogni singolo disturbo neurologico, neuropsicologico e psicopatologico dell'età evolutiva; identificano il bisogno e realizzano il bilancio diagnostico e terapeutico tra rappresentazione somatica e vissuto corporeo e tra potenzialità funzionali generali e relazione oggettiva; elaborano e realizzano il programma terapeutico che utilizza schemi e progetti neuromotori come atti mentali e come strumenti cognitivi e metacognitivi; utilizzano altresì la dinamica corporea come integrazione delle funzioni mentali e delle relazioni interpersonali; verificano l'adozione di protesi e di ausili rispetto ai compensi neuropsicologici e al rischio psicopatologico; partecipano alla riabilitazione funzionale in tutte le patologie acute e croniche dell'infanzia; documentano le risponderenze della metodologia riabilitativa attuata secondo gli obiettivi di recupero funzionale e le caratteristiche proprie delle patologie che si modificano in rapporto allo sviluppo; svolgono attività di studio, di didattica e di ricerca specifica applicata, e di consulenza professionale, nei servizi sanitari e nei luoghi in cui si richiede la loro competenza professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. Nell'ambito della professione sanitaria del terapeuta occupazionale, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero operano nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti, utilizzando attività espressive, manuali - rappresentative, ludiche, della vita quotidiana. I laureati in terapia occupazionale, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze ed in collaborazione con altre figure socio-sanitarie, effettuano una valutazione funzionale e psicologica del soggetto ed elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma riabilitativo, volto all'individuazione ed al superamento dei bisogni del disabile ed al suo avviamento verso l'autonomia personale nell'ambiente di vita quotidiana e nel tessuto sociale; trattano condizioni fisiche, psichiche e psichiatriche, temporanee o permanenti, rivolgendosi a pazienti di tutte le età; utilizzano attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e all'integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale; individuano ed esaltano gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell'individuo, proprie della specificità terapeutica occupazionale; partecipano alla scelta e all'ideazione di ortesi congiuntamente o in alternativa a specifici ausili; propongono, ove necessario, modifiche dell'ambiente di vita e promuovono azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività; verificano le risponderenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale; svolgono attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la loro specifica professionalità; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture socio-sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. Negli ordinamenti didattici delle classi di laurea deve essere prevista l'attività didattica in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187. Negli ordinamenti didattici devono essere previste le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 a scelta dello studente; 9 per la prova finale e per la lingua inglese; 6 per le altre attività quali l'informatica, attività seminariali, ecc. e 3 per i laboratori professionali dello specifico SSD del profilo; infine 60 CFU sono riservati per il tirocinio formativo nello specifico profilo professionale.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

La presentazione dei criteri che hanno guidato i proponenti nella trasformazione del CdL è sufficiente. Corretta è la denominazione del corso di studio che rispetta i parametri di chiarezza e comprensibilità ed è appropriatamente tradotta in lingua inglese. L'obiettivo formativo specifico viene descritto in maniera sufficiente ed è coerente con gli obiettivi qualificanti della classe. I Descrittori di Dublino sono impiegati correttamente e corredati dalle modalità di acquisizione e verifica delle abilità. Non vengono definite le scelte fatte per la ripartizione dei CFU tra materie di base e caratterizzanti. I requisiti per l'accesso sono presentati in modo esauriente. La descrizione degli sbocchi occupazionali è da ritenersi corretta così come l'uso della classificazione ISTAT nell'individuazione della professione. Sulla base della relazione del Preside della Facoltà si ritengono adeguate la docenza disponibile e la dotazione di risorse strutturali.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia si avvale del Comitato di Indirizzo per effettuare le consultazioni con il Mondo del Lavoro. Il Comitato di Indirizzo si riunisce annualmente per discutere, approvare e verificare la validità e l'attualità del piano degli studi e dei relativi risultati di apprendimento, garantendo col confronto delle parti interessate la risponderenza del corso alle esigenze del mondo del lavoro. Il Comitato di Indirizzo è composto dal:  
Coordinatore del Corso  
Coordinatore dei tirocini  
Referente del mondo del Lavoro (ad esempio Rappresentante AIFI)  
Rappresentante degli studenti

I verbali del Comitato di Indirizzo sono reperibili al seguente LINK

Descrizione link: Comitato di Indirizzo

Link inserito: <http://corsi.unica.it/fisioterapia/chi-siamo/commissioni/comitato-di-indirizzo/>

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

La Laurea triennale in Fisioterapia si propone di fornire le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica alla comprensione, alla progettazione ed alla gestione del recupero dell'autonomia funzionale.

In particolare, il Corso di Laurea intende fornire allo studente le competenze che gli permetteranno di:

- conoscere le basi fisiche, fisiologiche, biologiche e biomeccaniche dell'apparato locomotore, del sistema nervoso e dell'apparato splancnico;
- conoscere le principali disabilità di interesse clinico e chirurgico che compromettono la funzione motoria;
- apprendimento delle discipline professionalizzanti per la diagnosi e valutazione funzionale e per la definizione di un piano di trattamento;
- conoscere le tecniche riabilitative applicate nel recupero dell'autonomia motoria;
- apprendimento dei concetti e delle tecniche necessarie per la valutazione dei risultati dei trattamenti fisioterapici;
- acquisire conoscenze psicologiche di base per interagire e motivare i pazienti al recupero funzionale;
- acquisire conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione del luogo di lavoro e del personale sanitario;
- acquisire nozioni di radioprotezione secondo allegato 4 del D.Lgs n° 187 del 26 maggio 2000;
- acquisire nozioni di primo soccorso;
- possedere la capacità di utilizzare efficacemente nell'ambito specifico l'inglese scientifico ai fini della comunicazione e dell'aggiornamento.

L'attività di formazione per raggiungere questi obiettivi prevede lezioni frontali, partecipazione a seminari, esercitazioni pratiche sulle tecniche descritte a lezione, tirocinio clinico presso strutture sanitarie anche esterne all'Università in cui tutori professionali guidano lo studente nel raggiungimento dell'autonomia professionale, aggiornamento scientifico tramite l'utilizzo delle banche dati biomediche.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Agli studenti del CdL in Fisioterapia saranno fornite le basi biologiche, fisiologiche, fisiche ed anatomiche del Sistema Nervoso, dell'Apparato Locomotore, del Sistema Cardio-Vascolare e Respiratorio; inoltre, conosceranno i principi di valutazione biomeccanica e funzionale dell'Apparato Locomotore nonché i principi metodologici ed organizzativi propri della Medicina Fisica e Riabilitativa.

Gli studenti svilupperanno anche conoscenze di base sui processi cognitivi, emotivi, neuropsicologici, educativi e socio-organizzativi nell'ambito della professione di riferimento.

Gli studenti conosceranno, inoltre, le principali disabilità muscolo-scheletriche, neurologiche, cardio-vascolari e respiratorie, internistiche e chirurgiche dell'età adulta nonché dell'età evolutiva, acquisendo i principi teorici alla base delle più diffuse tecniche riabilitative. Costante sarà l'acquisizione delle conoscenze gestionali relative ai principali presidi riabilitativi (ortesi, protesi ed ausili).

Gli studenti conosceranno, infine, le principali norme legislative di organizzazione sanitaria, deontologia e responsabilità professionale.

I risultati attesi sono ottemperati dalle lezioni frontali, mediante discussione interattiva delle conoscenze impartite. A discrezione del docente, inoltre, potranno essere organizzate prove di valutazione in itinere al fine di perseguire gli obiettivi descritti.

(troppo stringato- integrare solo se lo ritiene necessario).

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte negli appelli indicati dal calendario didattico di Facoltà. Verranno valutati: acquisizione delle nozioni, conoscenza del linguaggio disciplinare, capacità di mettere in relazione concetti, capacità espositiva. Nel caso di corsi integrati il voto finale del corso integrato è espresso in trentesimi e rappresenta la media delle valutazioni riportate in ogni singolo insegnamento. Nel caso di seminari o altre attività viene attribuito un giudizio.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Gli studenti del CdL in Fisioterapia acquisiranno adeguati metodi quantitativi e qualitativi al fine dell'analisi dei dati reperiti in ambito biologiche, fisiologiche, fisiche ed anatomiche del Sistema Nervoso, dell'Apparato Locomotore, del Sistema Cardio-Vascolare e Respiratorio, acquisendo al contempo appropriati metodi quantitativi e qualitativi per favorire la valutazione biomeccanica e funzionale del paziente disabile. Sarà, inoltre, garantita l'applicazione pratica dei modelli teorici sopra descritti per la progettazione e la realizzazione dei programmi educativi e riabilitativi.

Gli studenti del CdL in Fisioterapia acquisiranno la capacità di applicare le contemporanee tecniche riabilitative a supporto della programmazione riabilitativa del paziente con disabilità muscolo-scheletriche, neurologiche, cardio-vascolari e respiratorie, internistiche e chirurgiche, dell'età adulta nonché dell'età evolutiva. Al pari, acquisiranno le conoscenze pratiche dell'utilizzo e dell'implementazione dei presidi riabilitativi da utilizzare per favorire la presa in carico riabilitativa delle disabilità sopra riportate.

La conoscenza applicativa della programmazione degli interventi riabilitativi descritti si esplicherà, infine, nel rispetto degli aspetti organizzativi e normativi relativi alla gestione del luogo di lavoro e del personale sanitario.

I risultati attesi sono conseguiti mediante tirocini e attività di tutoraggio pertinenti con ciascuno degli argomenti teorici affrontati.

Nel caso di Corsi Integrati, la verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte negli appelli indicati dal calendario didattico di Facoltà. Verranno valutati: acquisizione delle nozioni, conoscenza del linguaggio disciplinare, capacità di mettere in relazione concetti, capacità espositiva. Il voto finale del corso integrato è espresso in trentesimi e rappresenta la media delle valutazioni riportate in ogni singolo insegnamento. Nel caso di seminari o altre attività viene attribuito un giudizio.

Nel caso dei tirocini viene assegnata una idoneità dal coordinatore dei tirocini che riceve i resoconti dei tutor di struttura o di laboratorio a seguito dell'osservazione di ciascuno studente in termini di partecipazione, interesse mostrato e capacità di applicare le conoscenze in ambito pratico.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

-Analizzare, con piena autonomia e attenendosi ai principi della deontologia professionale, i meccanismi biologici per meglio comprendere l'importanza scientifica e l'impatto sociale ed etico dei risultati ottenuti.

-Individuare, raccogliere, valutare e analizzare le alterazioni fisiche del Sistema Nervoso, dell'Apparato Locomotore, del Sistema Cardio-Vascolare e Respiratorio. Individuare, raccogliere, valutare e analizzare dati statistici.

-Individuare, raccogliere, valutare e analizzare le alterazioni fisiologiche del Sistema Nervoso, dell'Apparato Locomotore, del Sistema Cardio-Vascolare e Respiratorio

-Individuare, raccogliere, valutare e analizzare le alterazioni anatomiche del Sistema Nervoso, del Sistema Splancnico e dell'Apparato Locomotore

-Utilizzare principi biomeccanici e di valutazione funzionale per definire obiettivi terapeutici e programmi riabilitativi specifici.

-Gli studenti utilizzeranno capacità analitiche, logiche e di sintesi per adottare un atteggiamento professionale applicabili a diverse situazioni cliniche e uno stile di lavoro personale capace di ridurre il rischio psicosociale (stress, burnout). Utilizzeranno il ragionamento clinico per valutare ed affrontare le fasi del processo terapeutico, le possibili problematiche e la lettura e interpretazione di eventuali cambiamenti.

-Conoscere e saper applicare in via autonoma le principali tecniche riabilitative in ambito di disabilità muscolo-scheletriche

-Conoscere e saper applicare in via autonoma le principali tecniche riabilitative in ambito di disabilità neurologiche

-Conoscere e saper applicare in via autonoma i principali presidi riabilitativi in ambito di principi gestionali del paziente disabile.

-Conoscere e saper applicare in via autonoma le principali tecniche riabilitative in ambito di deformità vertebrali

-Conoscere e saper applicare in via autonoma le principali tecniche riabilitative in ambito di disabilità cardio-vascolari e respiratorie

-Conoscere e saper applicare in via autonoma le principali tecniche riabilitative in ambito di disabilità in età evolutiva

-Conoscere e saper applicare in via autonoma le principali tecniche riabilitative in ambito di disabilità cognitive

-Conoscere e saper applicare in via autonoma le principali tecniche riabilitative in ambito di internistiche, geriatriche e oncologiche

-Conoscere e saper applicare in via autonoma le principali tecniche riabilitative in ambito di disabilità chirurgiche, ginecologiche e urologiche

-Attuazione del programma riabilitativo nel rispetto della normativa di riferimento professionale, giuridica, sanitaria e deontologica

Nel caso di Corsi Integrati, la verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte negli appelli indicati dal calendario didattico di Facoltà. Verranno valutati: acquisizione delle nozioni, conoscenza del linguaggio disciplinare, capacità di mettere in relazione concetti, capacità espositiva. Il voto finale del corso integrato è espresso in trentesimi e rappresenta la media delle valutazioni riportate in ogni singolo insegnamento. Nel caso di seminari o altre attività viene attribuito un giudizio.

Nel caso dei tirocini viene assegnata una idoneità dal coordinatore dei tirocini che riceve i resoconti dei tutor di struttura o di laboratorio a seguito dell'osservazione di ciascuno studente in termini di partecipazione, interesse mostrato e capacità di applicare le conoscenze in ambito pratico.

Il Corso di Studi ha provveduto a definire una Tabella dettagliata di corrispondenze pubblicata al seguente link  
<http://corsi.unica.it/fisioterapia/didattica/regolamento-didattico/>

### **Abilità comunicative (communication skills)**

- Farsi comprendere sia dagli specialisti del campo sia dai non specialisti, per poter trasmettere la loro conoscenza, le loro idee operative, i problemi e le soluzioni intraprese sia nel gruppo di lavoro che all'esterno.
- Disquisire in modo efficace delle alterazioni fisiche del Sistema Nervoso, dell'Apparato Locomotore, del Sistema Cardio-Vascolare e Respiratorio.
- Disquisire in modo efficace delle più comuni indagini statistiche.
- Disquisire in modo efficace delle alterazioni fisiologiche del Sistema Nervoso, dell'Apparato Locomotore, del Sistema Cardio-Vascolare e Respiratorio
- Disquisire in modo efficace delle alterazioni anatomiche del Sistema Nervoso, del Sistema Splanchnico e dell'Apparato Locomotore
- Disquisire in modo efficace delle alterazioni biomeccaniche e della valutazione funzionale dell'apparato locomotore
- Gli studenti utilizzeranno un lessico specifico e appropriato alla disciplina; saranno in grado di leggere le dinamiche relazionali e i meccanismi di difesa/adattamento delle persone che possono essere in situazioni di disagio, trasmettendo empatia e assonanza emotiva; saranno in grado di dialogare efficacemente con gli utenti e i familiari, di comunicare e argomentare il loro operato e le decisioni assunte con l'equipe di lavoro.
- Disquisire in modo efficace delle disabilità muscolo-scheletriche
- Disquisire in modo efficace delle disabilità neurologiche
- Disquisire in modo efficace dei principi gestionali del paziente disabile
- Disquisire in modo efficace delle deformità vertebrali
- Disquisire in modo efficace delle disabilità cardio-vascolari e respiratorie
- Disquisire in modo efficace delle disabilità in età evolutiva
- Disquisire in modo efficace delle disabilità cognitive
- Disquisire in modo efficace delle disabilità internistiche, geriatriche e oncologiche
- Disquisire in modo efficace delle disabilità chirurgiche, ginecologiche e urologiche
- Disquisire in modo efficace delle normative legislative che regolano organizzazione sanitaria, deontologia e responsabilità professionale. Disquisire di principi di gestione del dolore e di primo soccorso in emergenza.

Nel caso di Corsi Integrati, la verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte negli appelli indicati dal calendario didattico di Facoltà .Verranno valutati: acquisizione delle nozioni, conoscenza del linguaggio disciplinare, capacità di mettere in relazione concetti, capacità espositiva. Il voto finale del corso integrato è espresso in trentesimi e rappresenta la media delle valutazioni riportate in ogni singolo insegnamento. Nel caso di seminari o altre attività viene attribuito un giudizio.

Nel caso dei tirocini viene assegnata una idoneità dal coordinatore dei tirocini che riceve i resoconti dei tutor di struttura o di laboratorio a seguito dell'osservazione di ciascuno studente in termini di partecipazione, interesse mostrato e capacità di applicare le conoscenze in ambito pratico.

Il Corso di Studi ha provveduto a definire una Tabella dettagliata di corrispondenze pubblicata al seguente link  
<http://corsi.unica.it/fisioterapia/didattica/regolamento-didattico/>

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

- L'apprendimento graduale e sequenziale delle nozioni di base della biologia, della biochimica e della morfologia e i frequenti riferimenti a esempi pratici permetteranno allo studente di maturare i meccanismi di comprensione necessari per capire il ruolo delle figure professionali biosanitarie.
- Sviluppare capacità di analisi, di definizione, di valutazione, di illustrazione, di contenimento e di risoluzione delle alterazioni fisiche del Sistema Nervoso, dell'Apparato Locomotore, del Sistema Cardio-Vascolare e Respiratorio. Acquisire adeguate abilità interattive con gli altri componenti del team riabilitativo in merito alle tematiche oggetto del corso. Sviluppare capacità di analisi statistica.
- Sviluppare capacità di analisi, di definizione, di valutazione, di illustrazione, di contenimento e di risoluzione delle alterazioni fisiologiche del Sistema Nervoso, dell'Apparato Locomotore, del Sistema Cardio-Vascolare e Respiratorio. Acquisire adeguate abilità interattive con gli altri componenti del team riabilitativo in merito alle tematiche oggetto del corso.
- Sviluppare capacità di analisi, di definizione, di valutazione, di illustrazione, di contenimento e di risoluzione delle alterazioni biomeccaniche e funzionali dell'Apparato Locomotore. Acquisire adeguate abilità interattive con gli altri componenti del team riabilitativo in merito alle tematiche oggetto del corso.
- Espressione di competenze necessarie per promuovere progetti di educazione e riabilitazione finalizzati alla cura e miglioramento della salute dell'utenza; affrontare efficacemente eventuali studi successivi a un livello formativo superiore. Responsabilità per il proprio sviluppo professionale con responsabilità più alte che sia in grado di rispondere ai cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali.
- Sviluppare capacità di analisi, di definizione, di valutazione, di illustrazione, di contenimento e di risoluzione delle disabilità muscolo-scheletriche. Acquisire adeguate abilità interattive con gli altri componenti del team riabilitativo in merito alle tematiche oggetto del corso.
- Sviluppare capacità di analisi, di definizione, di valutazione, di illustrazione, di contenimento e di risoluzione delle disabilità neurologiche. Acquisire adeguate abilità interattive con gli altri componenti del team riabilitativo in merito alle tematiche oggetto del corso.
- Sviluppare capacità di analisi, di definizione, di valutazione, di illustrazione, di contenimento e di risoluzione delle disabilità secondarie a menomazioni del Sistema Nervoso, dell'Apparato Locomotore, del Sistema Cardio-Vascolare e Respiratorio. Acquisire adeguate abilità interattive con gli altri componenti del team riabilitativo in merito alle tematiche oggetto del corso.
- Sviluppare capacità di analisi, di definizione, di valutazione, di illustrazione, di contenimento e di risoluzione delle disabilità cardio-vascolari e respiratorie. Acquisire adeguate abilità interattive con gli altri componenti del team riabilitativo in merito alle tematiche oggetto del corso.
- Sviluppare capacità di analisi, di definizione, di valutazione, di illustrazione, di contenimento e di risoluzione delle disabilità in età evolutiva. Acquisire adeguate abilità interattive con gli altri componenti del team riabilitativo in merito alle tematiche oggetto del corso.
- Sviluppare capacità di analisi, di definizione, di valutazione, di illustrazione, di contenimento e di risoluzione delle disabilità cognitive. Acquisire adeguate abilità interattive con gli altri componenti del team riabilitativo in merito alle tematiche oggetto del corso.
- Sviluppare capacità di analisi, di definizione, di valutazione, di illustrazione, di contenimento e di risoluzione delle internistiche, geriatriche e oncologiche. Acquisire adeguate abilità interattive con gli altri componenti del team riabilitativo in merito alle tematiche oggetto del corso.
- Sviluppare capacità di analisi, di definizione, di valutazione, di illustrazione, di contenimento e di risoluzione delle disabilità chirurgiche, ginecologiche e urologiche. Acquisire adeguate abilità interattive con gli altri componenti del team riabilitativo in merito alle tematiche oggetto del corso.
- Sviluppare capacità di analisi, di definizione, di valutazione e di illustrazione in ambito di Management e servizi sanitari. Acquisire adeguate abilità interattive con gli altri componenti del team riabilitativo in merito alle tematiche oggetto del corso.

Nel caso di Corsi Integrati, la verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte negli appelli indicati dal calendario didattico di Facoltà .Verranno valutati: acquisizione delle nozioni, conoscenza del linguaggio disciplinare, capacità di mettere in relazione concetti, capacità espositiva. Il voto finale del corso integrato è espresso in trentesimi e rappresenta la media delle valutazioni riportate in ogni singolo insegnamento. Nel caso di seminari o altre attività viene attribuito un giudizio.

Nel caso dei tirocini viene assegnata una idoneità dal coordinatore dei tirocini che riceve i resoconti dei tutor di struttura o di laboratorio a seguito dell'osservazione di ciascuno studente in termini di partecipazione, interesse mostrato e capacità di applicare le conoscenze in ambito pratico.

Il Corso di Studi ha provveduto a definire una Tabella dettagliata di corrispondenze pubblicata al seguente link  
<http://corsi.unica.it/fisioterapia/didattica/regolamento-didattico/>

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Occorre, inoltre, il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale di biologia, chimica, matematica, fisica e cultura generale (secondo il programma di cui all'Al. A del D.M. ministeriale che definisce i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove per i corsi ad accesso programmato a

livello nazionale).

Il numero di studenti ammessi al Corso è determinato in base alla programmazione nazionale e regionale, alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche, applicando gli standard definiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il corso è programmato a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999; ad esso si applicano le disposizioni in materia di programmazione a livello nazionale annualmente emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca e riportate nei bandi di concorso.

La prova ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso dell'adeguata preparazione iniziale.

Gli ammessi al CdS che hanno conseguito nella prova di ammissione un punteggio inferiore a quello stabilito ogni anno dal Consiglio di Classe, acquisiscono un debito formativo nelle materie di Biologia e Chimica equivalente a 25 debiti formativi.

Allo scopo di consentire il recupero del debito formativo, il Consiglio del CdS istituisce attività didattiche propedeutiche che sono svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che devono essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti ammessi con debito formativo.

Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da i Docenti facenti parte del CdS, o da Tutor didattici appositamente selezionati. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della prova di valutazione dei corsi corrispondenti.

Le informazioni sui requisiti di ammissione e sulle modalità di accesso sono consultabili ai seguenti link:

sito di Ateneo: <http://people.unica.it/orientamento/bandi-di-selezione/>

sito Segreteria Studenti: <http://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/2014/02/16/prova-di-selezione-per-laccesso-ai-corsi-di-laurea-magistrale-in-medicina-e-chirurgia-e-in-odontoiatria-e-protesi-dentaria/>

Link inserito: <http://people.unica.it/orientamento/bandi-di-selezione/>

### **Caratteristiche della prova finale** **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale del CdL di Fisioterapia si compone di:

- Prova pratica: nel corso della quale la Commissione esamina i candidati sottoponendoli alla prova pratica abilitante le cui modalità sono definite nel Regolamento Didattico del corso e esplicitate nel quadro A 5.b;
- Dissertazione della tesi.

La Prova Finale del Corso di Laurea ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di fisioterapista.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>- Fisioterapisti (classificazione istat 3.2.1.2.2)</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Il fisioterapista è l'operatore sanitario, in possesso del diploma di laurea abilitante, che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. In riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il fisioterapista: a) elabora, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; b) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; c) propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia; d) verifica le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata rispetto agli obiettivi di recupero funzionale. Svolge attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali;
<b>competenze associate alla funzione:</b> Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste specifiche conoscenze nonché capacità di utilizzare il ragionamento clinico in tutti gli ambiti di intervento del fisioterapista: pediatrico, ortopedico-traumatologico, neurologico, geriatrico, cardio-respiratorio e specialistico. Per svolgere con professionalità il ruolo suddetto sono, inoltre, richieste adeguate: -competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, rappresentate dai core values del fisioterapista costituito dall'acquisizione dei seguenti valori: senso del dovere e integrità, responsabilità, empatia, eccellenza e dedizione; -competenze organizzativo-gestionali e di programmazione in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti, utenti e pazienti); -capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, per adeguare il proprio sapere al progresso della ricerca scientifica e professionale.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Il Fisioterapista trova collocazione nell'ambito del S.S. Nazionale e Regionale, nelle strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., cliniche universitarie, case di cura, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici, studio professionale, e qualsiasi ambito ove è richiesta la competenza del fisioterapista, etc.
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>Fisioterapisti - (3.2.1.2.2)</li></ul>

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 Informatica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale MED/01 Statistica medica SPS/07 Sociologia generale	8	11	<b>8</b>
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	15	19	<b>11</b>
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia	3	5	<b>3</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:</b>		-		

<b>Totale Attività di Base</b>	26 - 35
--------------------------------	---------

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della fisioterapia	MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/16 Reumatologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	38	42	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/08 Psicologia clinica	2	4	2
Scienze medico chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	5	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	4	8	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/22 Chirurgia vascolare MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/27 Neurochirurgia MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/40 Ginecologia e ostetricia	8	12	4
Management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/07 Economia aziendale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	2	5	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	60	60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	118 - 140
--	-----------

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/43 - Medicina legale	1	1	-

<b>Totale Attività Affini</b>	1 - 1
-------------------------------	-------

## Altre attività

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU</b>
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

<b>Totale Altre Attività</b>	24 - 24
------------------------------	---------

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	169 - 200

## Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : MED/11 , MED/43 )

Si è stabilito di inserire il SSD MED/43, pur non presente tra i caratterizzanti, in quanto non è stato possibile inserirlo in tale ambito, pur tuttavia si ritiene indispensabile tale settore ai fini di una completa formazione in ambito sanitario

## Note relative alle altre attività

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/04/2017